  

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,

# UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“C. BARONIO”**

03039 S O R A (FR)DISTRETTO n. 56

**===============================================================================**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

**DOCENTE: Prof.ssa CAPOBIANCO LAURA**

**MATERIA: ITALIANO**

**CLASSE:** I F

Anno scolastico 2015/2016

N. ore settimanali nella classe 4

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

# Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

Gli allievi che compongono la classe prima F appaiono scolarizzati, mostrano di conoscere le norme che regolano la convivenza civile e democratica, hanno rispetto degli insegnanti e dei loro compagni. Solo un piccolo gruppo di allievi, più esuberante per carattere , tende a distrarsi e a coinvolgere gli altri.

La maggior parte segue con interesse la disciplina, ascolta i testi con passione anche se nella fase di rielaborazione personale e di analisi è necessaria la guida del docente. Vi sono alcuni elementi che appaiono più apatici, tendono ad isolarsi e anche nel momento dell’esercitazione in classe vanno continuamente stimolati al compito. L’applicazione a casa non è uguale per tutti : per alcuni è regolare e puntuale, per altri è saltuaria e superficiale.

Test d’ingresso, produzioni sia scritte che orali evidenziano un livello di preparazione di base abbastanza diversificato che si attesta su tre fasce di livello. In una prima fascia si collocano gli allievi che mostrano di saper estrapolare il contenuto ed il messaggio di un testo narrativo. Denotano adeguate capacità cognitive e mostrano di saper produrre messaggi orali e scritti congrui alle richieste anche se con linguaggio semplice . Ad un livello intermedio si collocano gli allievi (la maggior parte) che leggono in maniera meccanica e poco espressiva, colgono il significato di un testo ma non sempre il messaggio o l’argomento centrale; penalizzati dall’uso del dialetto mostrano qualche difficoltà a produrre messaggi orali e scritti corretti e funzionali. Un ultimo gruppo infine va aiutato nella comprensione dei testi si esprime in maniera difficoltosa e stentata, ha un vocabolario limitato, non padroneggia le strutture della lingua e tutto ciò limita la produzione sia scritta che orale. E’ presente nella classe un’alunna diversamente abile che segue la programmazione di classe.

***FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:***

[x] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[x] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[x] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[] colloqui con gli alunni

[] colloqui con le famiglie

[] continuità didattica

[]\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI***

lettura e comprensione di semplici brani.

Produzioni scritte libere e guidate

Esposizione orale di pensieri, vissuti personali contenuti.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1° Livello  ( ottimo ) | 2° Livello  ( buono ) | 3° Livello  ( discreto ) | 4° Livello  ( sufficiente ) | 5° Livello  ( mediocre ) | 6° Livello  (insufficiente ) | 7° Livello  (grav.insufficiente ) |
| Alunni N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N1. | Alunni N. 3 | Alunni N. 5 | Alunni N. 5 | Alunni N. 2 | Alunni N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| % | % | % | % | % | % | % |

**2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

* 1. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**

***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO SCOLASTICO***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AMBITO DI RIFERIMENTO** | **COMPETENZE CHIAVE**  **da conseguire a fine obbligo scolastico** | **CAPACITA’**  (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell’A.S. in corso) |
| **COSTRUZIONE DEL SE’** | * Imparare a imparare * progettare | Essere capace di:   * + organizzare e gestire il proprio apprendimento   + utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro   + elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione |
| **RELAZIONE CON GLI ALTRI** | * Comunicare * Collaborare/partecipare * Agire in modo autonomo e responsabile | Essere capace di :   * + comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.   + Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.   + Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni. |
| **RAPPORTO CON LA REALTA’ NATURALE E SOCIALE** | * Risolvere problemi * Individuare collegamenti e relazioni * Acquisire /interpretare l’informazione ricevuta | Essere capace di :   * + - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo     - costruire conoscenze significative e dotate di senso     - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti |

* 1. **COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI**

***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO SCOLASTICO***

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l’asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l’anno scolastico in corso.

**COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE**

**x ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI 🞏 ASSE CULTURALE MATEMATICO**

**🞏 ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO 🞏 ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari del Biennio**  *Competenze della disciplina definite all’interno dei Dipartimenti* | 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi |

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA N.1 (ASSE dei linguaggi )  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti**  L’alunno, al termine del primo anno deve essere in grado di:   * Riferire oralmente e per iscritto il contenuto essenziale dei testi letti ed ascoltati * Esprimere giudizi personali motivati * Riconoscere le fondamentali strutture morfologiche della lingua italiana. * Possedere un lessico sufficientemente ampio in relazione alle necessità comunicative della vita quotidiana e all’ambito di studi. | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITA’** |
| a) Adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia;  b) Ampliare il proprio lessico. | 1. Comprendere il significato globale di discorsi di complessità e durata limitate; 2. Comprendere gli scopi palesi del parlante; 3. Comprendere il lessico dell’italiano standard. 4. Produrre discorsi poco complessi ma coerenti rispetto a destinatario, argomento e scopo; 5. Saper esporre in modo ordinato il proprio pensiero; 6. Saper esporre semplicemente ma con chiarezza informazioni ed argomenti. 7. Ampliare il proprio lessico di base utilizzando sussidi anche multimediali 8. Utilizzare il lessico specifico delle discipline di studio.   . |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA N.2 (ASSE DEI LINGUAGGI)   Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**  L’alunno, al termine del primo anno deve essere in grado di:   * Applicare differenti tecniche di lettura; * Riconoscere le differenti tipologie testuali; * Riconoscere gli elementi formali caratterizzanti di alcune tipologie testuali; * Ricavare informazioni e messaggi da testi di vario tipo; * Possedere un lessico di base sufficientemente vario * Ampliare il proprio lessico anche con l’utilizzo di sussidi specifici * Padroneggiare il lessico specifico delle discipline di studio | | |  | | |  |
| **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | | **ABILITA’** |
| 1. adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia; 2. costruire un proprio “bagaglio di parole” sufficientemente vario allo scopo di comprendere testi di vario tipo e con diverse intenzioni comunicative; 3. conoscenza delle varie tipologie testuali: testo narrativo; testo espositivo; testo descrittivo; 4. conoscenza dei caratteri distintivi delle varie tipologie testuali. 5. Conoscenza dei diversi generi letterari della narrativa (romanzo, racconto, novella, diario, autobiografia) | 1. Praticare tecniche di lettura diversificate in relazione agli scopi; 2. Comprendere il significato globale di testi poco complessi; 3. Saper distinguere le informazioni essenziali da quelle accessorie in testi poco complessi. 4. Saper riconoscere gli elementi formali delle tipologie testuali proposte. 5. Saper rielaborare un testo in forma di riassunto o di sintesi. |  | |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 1. **COMPETENZA N.3 (ASSE DEI LINGUAGGI)  Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**   L’alunno, al termine del primo anno, deve essere in grado di:   * Produrre un testo espressivo, in relazione alle proprie esperienze di vissuto personale, in forma ortograficamente e sintatticamente corretta; * Produrre un testo descrittivo in forma ortograficamente e sintatticamente corretta; * Produrre un testo narrativo. in forma ortograficamente e sintatticamente corretta. | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITA’** |
| 1. adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, in particolare: ortografia e morfologia; 2. costruire un proprio “bagaglio di parole” sufficientemente vario allo scopo di comprendere e produrre testi di vario tipo e con diverse intenzioni comunicative; 3. conoscere le varie tipologie testuali: testo narrativo; testo espositivo; testo descrittivo; 4. conoscere i caratteri distintivi delle varie tipologie testuali. | 1. Saper comporre in modo coerente testi poco complessi a carattere descrittivo, narrativo ed espressivo. 2. Saper comporre testi corretti sul piano ortografico e morfo-sintattico. |

**Nota: aggiungere una tabella per ogni ulteriore competenza**

**3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

(E’ possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre. Specificare eventuali approfondimenti)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Moduli** | **Unità didattiche** | **COMPETENZE** |
| **I TRIMESTRE**  **Modulo n. 1**  **Il testo narrativo**  **II TRIMESTRE**  **III TRIMESTRE** | **U.D. 1**  **La struttura del testo narrativo**  Caratteristiche generali; la struttura e l’ordine: fabula e intreccio; analessi e prolessi; esordio e conclusione; le sequenze.  Settembre Ottobre  **U.D. 2**  **Il sistema dei personaggi**  Ruoli e funzioni dei personaggi; modalità di presentazione dei personaggi; Il narratore, il punto di vista, l’ambientazione, lo stile.  **La fiaba**  **Modulo tematico**: L’amicizia  **Novembre Dicembre**  **U.D. 3**  **Le tipologie testuali**  **I testi pragmatici**  **I generi**  La narrazione fantastica –La letteratura del terrore- La letteratura poliziesca- La narrazione realistica  **Modulo tematico : La Shoa**  Le coordinate spazio-temporali di un testo narrativo: tempo della storia e tempo del racconto; ordine, durata e ritmo narrativo  **U.D. 4**  **Il romanzo d’avventura**  **Il romanzo psicologico**  **Il romanzo storico**  **Tema, messaggio, contesto**  Conoscere e distinguere i concetti di tema e messaggio; conoscere il concetto di contesto  L’autore : Luigi Pirandello  Modulo tematico: la famiglia | **N.**  **1 – 2 – 3**  **Competenze disciplinari di modulo:**  Riconoscere i caratteri specifici di un testo narrativo;  Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, in funzione dei differenti scopi comunicativi;  **Competenze disciplinari articolate per U.D.:**  Saper riconoscere l’ordine cronologico (fabula) e l’ordine arbitrario (intreccio);  Saper dividere in sequenze;  Saper riconoscere i ruoli e le funzioni dei personaggi;  Saper distinguere i caratteri di una descrizione soggettiva e oggettiva;  Saper descrivere una persona e un luogo;  Riconoscere le coordinate spazio-temporali di una narrazione;  Distinguere tra autore e narratore;  Saper individuare il tipo di narratore;  Saper individuare il tipo di focalizzazione;  **Produzione scritta:**  Saper organizzare e memorizzare per iscritto le proprie esperienze ed emozioni  Saper riassumere efficacemente un testo narrativo Saper progettare e realizzare un semplice testo narrativo1 |
| **MODULO N. 2**  **Le strutture di base della lingua**  **I TRIMESTRE**  **II TRIMESTRE**  **III TRIMESTRE** | **U.D. n. 1 Ortografia**  Elisione, troncamento, punteggiatura, accento, la divisione in sillabe, uso delle maiuscole, le doppie: Settembre Ottobre  Il verbo : Novembre Dicembre  **U.D. n. 2**  Il nome : Gennaio  Il pronome, l’oggettivo : Febbraio  L’articolo: Marzo  **U.D. n. 3**  Le parti invariabili del discorso:Aprile | **N.**  **1 – 3**  **Competenze disciplinari di modulo:**  Saper riconoscere la funzione grammaticale delle parti del discorso |
| **MODULO N. 3**  **Le tipologie testuali: i testi non letterari.** | **U.D. n. 1**  La lettera  L’articolo di giornale: la cronaca.  Il testo informativo  Intero anno scolastico in maniera più incisiva nei mesi di Dicembre Marzo Maggio | **N.**  **2 – 3**   * Interiorizzare valori positivi ai fini della convivenza * Saper stendere un testo informativo-argomentativo   Saper esplicitare con chiarezza e coerenza le proprie opinioni |
|  |  |  |

**4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI** (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

La Regola

**5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Indicare le metodologie utilizzate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [x ] Lezione frontale; | [x]Lezione dialogata; | []Metodo induttivo; | []Metodo deduttivo; |
| []Metodo esperenziale; | []Metodo scientifico; | [x]Ricerca individuale e/o di gruppo; | |
| []Scoperta guidata; | [x]Lavoro di gruppo; | []Problem solving; | [x]Brainstorming; |

Indicare le strategie utilizzate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [x ]Lezione frontale | [x ]lezione guidata | [x]lezione-dibattito | [ x]lezione multimediale |
| [x ]attività di gruppo | [ x]argomentazione/discussione | [ ]attività laboratoriali | [ ]attività di ricerca |
| [x]risoluzione di problemi | [ x]attività simulata | [ ] studio autonomo | [ ]problem solving |
| [ x]brain storming | [ x]role playing | [ ]learning by doing | [ ]e-learning |

**6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

[] Libro/i di testo : *Titolo Sogni a libri aperti* Vol.­­­­­­­­­­­­­­\_1\_\_\_\_ *Autori Daniele Cerrito Rita Messineo* *Casa Editrice\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [ ] Laboratori:\_\_\_\_\_\_\_\_; | [ ] Palestra coperta; | [ ]Palestra scoperta; | [x ] Computer |
| [x ] Testi di consultazione; | [ ] Lavagna luminosa; | [ ] LIM | [ ] Videocamera; |
| [x ] Sussidi multimediali; | [ ] Audioregistratore; | [ ] Fotocopie ; | [ ] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­; |

**7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| ***TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA*** | |
| [x ] Test;  [x ] Questionari;  [x ] Relazioni;  [x ] Temi;  [ ] Saggi brevi;  [ ] Traduzioni;  [ ] Articoli di giornale; | x[ ] Analisi testuale;  [ ] Risoluzione di problemi ed esercizi;  [ ] Sviluppo di progetti;  [x ] Interrogazioni;  [ ] Prove grafiche;  [ ] Prove pratiche;  [ ] Test motori. |

|  |  |
| --- | --- |
| ***MODALITÀ DI RECUPERO*** | ***MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO*** |
| Per le ore di **recupero**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:  []Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;  []Attività guidate a crescente livello di difficoltà;  []Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | Per le ore di **approfondimento** invece, le seguenti:  [] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti  [] Impulso allo spirito critico e alla creatività  [] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze   * Partecipazioni a concorsi e progetti……………………………… * Proposte didattiche multidisiplinari……………………………... |

**8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

[] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

[] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

[] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

[] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

[] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

[] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

**9. TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI**

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **voto** | **descrittore** | **giudizio sintetico** |
| 9-10 | L’allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri | ottimo |
| 8 | L’allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori | buono |
| 7 | L’allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi | discreto |
| 6 | L’allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi; | sufficiente |
| 5 | L’allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti | mediocre |
| 4 | L’allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale | insufficiente |
| 3-2 | L’allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma | Gravemente insufficiente |

**Valutazione del Comportamento**

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno, la diligenza nello studio, ecc.

**10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO** | **DESCRITTORI (livelli di padronanza)** |
| **0 (insufficiente)** |  |
| **1 (base)** | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali |
| **2 (intermedio)** | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite |
| **3 (avanzato)** | Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli |

Sora, 20/10/2015 Il Docente

Laura Capobianco